

CORTE DEI CONTI



0004815-09/02/2017-SCCLA-Y31PREV-A

*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI  
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E  
DELLA RICERCA  
MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI  
Reg.ne Prev. n. 226

01 MAR 2017 MT Polverino

Consigliere  
IL MAGISTRATO  
Maria Teresa Polverino

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del servizio nazionale della protezione civile e s.m.e.i. e in particolare l'articolo 5, comma 3;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica ed in particolare l'articolo 3;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'articolo 107, comma 1, lettera c);
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile;
- VISTO il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici, ed in particolare l'articolo 32-bis che, allo scopo di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte, ha istituito un apposito Fondo per interventi straordinari, autorizzando a tal fine la spesa di euro 73.487.000,00 per l'anno 2003 e di euro 100.000.000,00 per ciascuno degli anni 2004 e 2005;
- VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ed in particolare l'articolo 2, comma 276 che, al fine di conseguire l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, ha incrementato di 20 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2008, il predetto Fondo per interventi straordinari, prevedendone l'utilizzo secondo programmi basati su aggiornati gradi di rischio;
- VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l'articolo 2, comma 109, che, per le leggi di settore, ha previsto la soppressione delle erogazioni di contributi a carico del bilancio della Stato per le province autonome di Trento e Bolzano;



## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del servizio nazionale della protezione civile e s.m.e.i. e in particolare l'articolo 5, comma 3;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica ed in particolare l'articolo 3;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'articolo 107, comma 1, lettera c);
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile;
- VISTO il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici, ed in particolare l'articolo 32-bis che, allo scopo di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte, ha istituito un apposito Fondo per interventi straordinari, autorizzando a tal fine la spesa di euro 73.487.000,00 per l'anno 2003 e di euro 100.000.000,00 per ciascuno degli anni 2004 e 2005;
- VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ed in particolare l'articolo 2, comma 276 che, al fine di conseguire l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, ha incrementato di 20 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2008, il predetto Fondo per interventi straordinari, prevedendone l'utilizzo secondo programmi basati su aggiornati gradi di rischiosità;
- VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l'articolo 2, comma 109, che, per le leggi di settore, ha previsto la soppressione delle erogazioni di contributi a carico del bilancio dello Stato per le province autonome di Trento e Bolzano;



## *Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- VISTO il decreto-legge 25 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalle legge 15 ottobre 2013, n. 119 ed in particolare l'articolo 10
- VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese e in particolare l'articolo 11, comma 4-*sexies*, con il quale si è disposto che a partire dall'anno 2014 la somma di euro 20 milioni risulta iscritta nel fondo unico per l'edilizia scolastica di competenza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, l'articolo 1, comma 160 nel quale si è stabilito di demandare ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca la definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse di cui al Fondo per interventi straordinari di cui all'articolo 32-*bis* del decreto-legge n. 269 del 2003;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274, recante primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica;
- VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Capo del Dipartimento della Protezione civile 14 settembre 2005;
- VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Capo del Dipartimento della Protezione civile 14 gennaio 2008;



## *Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2008, n. 3728, 31 marzo 2010, n. 3864, 19 maggio 2010, n. 3879, 2 marzo 2011 n. 3927, che hanno stabilito gli interventi ammissibili a finanziamento, individuato le relative procedure di finanziamento e ripartito tra regioni e province autonome le risorse dell'annualità 2008, 2009, 2010 e 2011 destinate nel predetto Fondo agli interventi previsti dall'articolo 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015 (di seguito dPCM del 12 ottobre 2015), su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca con il quale sono stati definiti i termini e le modalità di attuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico, in attuazione dell'art. 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015 n. 107, nonché ripartite su base regionale le risorse relative alle annualità 2014 e 2015;
- VISTO l'articolo 1, comma 2, del predetto dPCM del 12 ottobre 2015 che istituisce, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una Commissione composta da due rappresentanti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e da due rappresentanti del Dipartimento della protezione civile e presieduta dal Direttore per gli interventi in materia di edilizia scolastica del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di garantire l'istruttoria sulle istanze presentate dalle Regioni competenti e di individuare gli interventi ammessi al finanziamento;
- VISTO l'articolo 4 del predetto dPCM del 12 ottobre 2015, con il quale si è stabilito che le Regioni dovevano trasmettere alla Direzione generale degli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale il piano degli interventi entro il 30 novembre 2015;
- VISTO altresì, l'articolo 6 del predetto dPCM del 12 ottobre 2015, con il quale è stato disposto che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca siano individuati gli interventi sulla base dei piani predisposti dalle Regioni, previa istruttoria della Commissione di cui all'articolo 1 del medesimo decreto e siano definiti i termini per la progettazione e per l'aggiudicazione dei lavori, nonché le modalità di rendicontazione e di eventuale revoca del finanziamento in caso di inadempienza;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca 23 dicembre 2015, n. 943, con il quale sono stati approvati gli interventi rientranti nella programmazione 2014-2015, così come individuati dalle singole Regioni;
- CONSIDERATO che con il predetto decreto sono state assegnate risorse pari ad € 37.536.601,25 in luogo dei 40.000.000,00 disposti con dPCM 12 ottobre 2015;



## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

DATO ATTO che al fine di impegnare le residue risorse relative alle predette annualità il Ministero ha richiesto ad alcune Regioni, che avevano una quota residua, di indicare gli interventi nell'ambito della programmazione già trasmessa il 30 novembre 2015 che consentissero l'utilizzo dei residui alle stesse spettanti;

DATO ATTO che alcune Regioni hanno trasmesso la documentazione richiesta mentre altre non hanno fatto pervenire alcun riscontro, per il fatto che i residui spettanti non consentono la copertura di alcun autonomo intervento;

DATO ATTO che con decreto del Direttore generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del 9 dicembre 2015, prot. n. 57, è stata nominata la Commissione di valutazione di cui all'articolo 1, comma 2, del predetto dPCM 12 ottobre 2015;

VISTO il verbale della riunione della Commissione di valutazione di cui all'articolo 1, comma 2, del predetto dPCM, tenutasi in data 27 dicembre 2016;

RITENUTO alla luce del citato verbale di dover procedere ad approvare gli interventi proposti al fine di integrare la programmazione relativa alle annualità 2014-2015;

### D E C R E T A

#### Articolo 1 (Piani regionali)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, la somma complessiva di euro € 2.066.469,33 (duemilionesessantaseimilaquattrocentosessantanove/33), destinata all'attuazione di interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché alla costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, è assegnata agli enti locali di cui alla tabella allegata, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato A), per gli interventi e con gli importi a lato di ciascuno di essi indicati. Su tali interventi possono essere previste forme di cofinanziamento da parte degli enti locali.
2. Per la Regione Toscana gli importi spettanti agli enti già individuati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 dicembre 2015, n. 943 sono rideterminati nei termini di cui alla tabella allegata, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato B).
3. L'assegnazione è effettuata entro il limite massimo dell'importo previsto per ciascuna regione dall'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015.



## *Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

ed è limitata alle lavorazioni connesse all'adeguamento strutturale e antisismico di edifici esistenti o alla costruzione di nuovi immobili sostitutivi di quelli esistenti.

4. Il finanziamento assegnato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015 alle Province autonome di Trento e Bolzano ammontante alla somma complessiva di € 212.000,00 è acquisito al bilancio della Stato, ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.
5. Le somme residue non utilizzate dalle Regioni (Allegato C), rispetto agli importi contenuti nell'allegato 1 del dPCM del 12 ottobre 2015, pari a complessivi € 172.229,42 (centosettantaduemiladuecentoventinove/42), a seguito delle assegnazioni di cui al presente decreto e al decreto n. 943 del 2015, restano nella disponibilità delle singole regioni, per le stesse finalità previste dall'articolo 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
6. Gli interventi di cui al comma 1 possono essere modificati o sostituiti con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nei soli casi previsti dall'articolo 4, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015.

### Articolo 2

*(Termini per la progettazione, aggiudicazione degli interventi e conclusione dei lavori)*

1. Gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui all'articolo 1, comma 1, sono tenuti ad approvare le progettazioni esecutive degli interventi e ad effettuare l'aggiudicazione degli stessi almeno in via provvisoria entro e non oltre dodici mesi dalla pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.
2. La durata dei lavori non deve eccedere i due anni dall'avvenuta aggiudicazione definitiva dell'intervento.
3. Gli enti medesimi danno comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori entro 15 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti.
4. In caso di mancato rispetto dei termini di cui ai commi 1 e 2, si rinvia all'articolo 4 del presente decreto.

### Articolo 3

*(Modalità di rendicontazione e monitoraggio)*

1. Le erogazioni sono disposte direttamente dalla Direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in favore degli enti locali beneficiari sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, debitamente certificati dal Responsabile unico del procedimento, fino al



## *Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- raggiungimento del 90% della spesa complessiva al netto del ribasso di gara. Il residuo 10% è liquidato a seguito dell'avvenuto collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione
2. Le economie di gara non sono nella disponibilità dell'ente locale e possono essere utilizzate nei limiti e per le ipotesi di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e per opere complementari destinate alle stesse finalità previste dall'articolo 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
  3. Le risorse assegnate agli interventi di cui al presente decreto sono trasferite sulle contabilità di Tesoreria unica degli enti locali e gestite con separata contabilizzazione e rendicontazione.
  4. Al fine di monitorare il programma degli interventi, gli enti beneficiari del finanziamento sono tenuti a implementare il sistema di monitoraggio presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che costituisce presupposto per le erogazioni di cui al comma 1.
  5. Il monitoraggio degli interventi avviene anche ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, attraverso l'implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (di seguito, BDAP) istituita ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
  6. Le Regioni e gli enti locali beneficiari sono tenuti a inserire gli interventi e ad aggiornare lo stato di avanzamento degli stessi sulla piattaforma WebGIS "Obiettivo Sicurezza delle Scuole" del Dipartimento della protezione civile.

### Articolo 4

#### *(Revoche e controlli)*

1. Le risorse assegnate sono revocate nel caso di mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del presente decreto e nel caso di violazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 accertate a seguito di attività di monitoraggio.
2. E' disposta, altresì, la revoca qualora l'intervento finanziato con il presente decreto risulti assegnatario di altro finanziamento nazionale o comunitario per le stesse finalità previste dall'articolo 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
3. Le risorse revocate restano nella disponibilità delle Regioni per le medesime finalità previste dall'articolo 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del dPCM 12 ottobre 2015, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per il tramite della Direzione generale competente, si riserva la facoltà di effettuare, di intesa con il Dipartimento della protezione civile, verifiche *in loco* per controllare l'efficacia delle azioni svolte nell'utilizzo dei finanziamenti.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

IL MINISTRO  
Valeria Fedeli  
*Valeria Fedeli*



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Allegato A

<b>REGIONE CAMPANIA</b>				
	<b>Ente beneficiario</b>	<b>Prov.</b>	<b>Edificio scolastico</b>	<b>Finanziamento statale</b>
1	Provincia di Caserta	CE	IPIA Don Bosco di Alife	€ 781.056,00

<b>REGIONE LAZIO</b>				
	<b>Ente beneficiario</b>	<b>Prov.</b>	<b>Edificio scolastico</b>	<b>Finanziamento statale</b>
1	Comune di Rieti	RI	Scuola Elementare Servillo	€ 399.000,00

<b>REGIONE MOLISE</b>				
	<b>Ente beneficiario</b>	<b>Prov.</b>	<b>Edificio scolastico</b>	<b>Finanziamento statale</b>
1	Comune di Toro	CB	IC Madre Teresa di Calcutta	€ 420.000,00

<b>REGIONE SICILIA</b>				
	<b>Ente beneficiario</b>	<b>Prov.</b>	<b>Edificio scolastico</b>	<b>Finanziamento statale</b>
1	Comune di Sant'Agata Li Battiati		Scuola Primaria Plesso Bellini	€ 466.413,33

<b>Totale</b>			<b>€ 2.066.469,33</b>	
---------------	--	--	-----------------------	--





*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Allegato B*

<b>REGIONE TOSCANA</b>						
	<b>Ente beneficiario</b>	<b>Prov.</b>	<b>Edificio scolastico</b>	<b>Finanziamento DM 943 del 2015</b>	<b>Incremento</b>	<b>Finanziamento statale</b>
1	Comune di Cutigliano	PT	Sc. Elem. E media "A. De Gasperi"	€ 1.326.850,00	€ 3.175,00	€ 1.330.025,00
2	Comune di Foiano della Chiana	AR	Sc. Primaria "Fra Benedetto Tiezzi"	€ 592.450,00	€ 3.175,00	€ 595.625,00
3	Comune di Pontassieve	FI	Scuola materna – Edificio B	€ 131.750,00	€ 3.175,00	€ 134.925,00
4	Comune di Arezzo	AR	Scuola dell'Infanzia "L'Aquilone"	€ 208.250,00	€ 3.175,00	€ 211.425,00
<b>Totale incremento</b>					<b>€ 12.700,00</b>	



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Allegato C*

<i>Residui nella disponibilità delle Regioni</i>	
<i>Regione Calabria</i>	<i>€ 8.619,99</i>
<i>Regione Campania</i>	<i>€ 2.009,43</i>
<i>Regione Lazio</i>	<i>€ 37.600,00</i>
<i>Regione Puglia</i>	<i>€ 124.000,00</i>
<i>Totale</i>	<i>€ 172.229,42</i>